



**Comune di Lazise**  
Provincia di Verona

## COPIA

n. 16 Registro deliberazioni  
del 20-02-2018

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### OGGETTO

ESAME E ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI LAZISE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004 N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

L'anno **duemiladiciotto** addì **venti** del mese di **febbraio** alle ore **10:00** in Lazise nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

<b>SEBASTIANO LUCA</b>	<b>Presente</b>
<b>AZZALI EUGENIO</b>	<b>Presente</b>
<b>BENONI GIORGIO</b>	<b>Assente</b>
<b>BUIO ELENA</b>	<b>Presente</b>
<b>GATTO MARIA VITTORIA</b>	<b>Assente</b>
<b>PACHERA GIUSEPPE</b>	<b>Presente</b>
<b>ZANETTI BARBARA</b>	<b>Presente</b>
<b>ZIVIELLO FULVIO</b>	<b>Presente</b>
<b>Bergamini Damiano</b>	<b>Presente</b>
<b>Franceschini Renzo</b>	<b>Assente</b>
<b>Zanetti Diego</b>	<b>Assente</b>

Partecipa all'adunanza con funzioni di SEGRETARIO COMUNALE il Dott. Abram Paolo.

Constatato il numero degli intervenuti, il Signor SEBASTIANO LUCA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

**Il Segretario Comunale**  
F.to (Abram Paolo)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Oggetto: ESAME E ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI LAZISE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004 N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

Il **Sindaco dott. Luca Sebastiano** introduce la **sedicesima** voce all'ordine del giorno: **"ESAME E ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI LAZISE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004 N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI"**. Con questo atto non vengono dati nuovi volumi, vengono sistemati dubbi interpretativi per quanto riguarda l'interpretazione e le incongruenze delle varie leggi. E' stato un lavoro lungo e ringrazia l'Assessore Zanetti Barbara. Il presente documento è interlocutorio, quindi il cittadino può fare osservazioni che possono e non possono essere recepite senza aggravii di spesa per il privato.

L'Assessore **Zanetti Barbara** spiega che la variante 5 nasce dall'esigenza di sistemare delle richieste pervenute nel 2015 in zona agricola e con il bando per la manifestazione di interesse del 2017 sono giunte delle richieste da parte di cittadini. Vi era anche un'incongruenza fra il PAT ed il P.I., sono state inserite 6 richieste arrivate con la Variante Verde che dal 2015 la Regione Veneto impone a tutti i comuni, sono state sistemate previsioni viabilistiche in ambiti residenziali consolidati a seguito di richieste degli stessi residenti, etc, comunque la variante non comporta nessuna nuova previsione urbanistica. Come comune si è sotto la media che gli altri comuni portano avanti per risolvere tematiche ben precise. Ringrazia l'architetto Scapin che non è presente oggi, al suo posto è presente l'architetto Gallato Gianluca che spiegherà la variante. Ringrazia anche l'architetto Accordini che si è operato parecchio per alcune modifiche delle norme tecniche operative.

**Si assenta il Consigliere Bergamini Damiano i presenti sono 6.**  
**Dopo 3 minuti rientra e si presenti sono 7.**

L'Arch. **Gallato Gianluca** spiega i nuovi strumenti di pianificazione: il PAT e i P.I. il primo di durata di 10 anni, il secondo di 5. Vi sono poi nuovi strumenti valutativi di sostenibilità ambientale e di monitoraggio. All'art. 18 della L.11/2004 si trova la procedura di formazione del P.I. o della variante e la spiega. Al protocollo comunale sono arrivate 75 manifestazioni di interesse da parte di cittadini di Lazise, alcune non sono state ritenute pertinenti poiché non in linea con gli obiettivi amministrativi, altre invece sì. Egli parla poi della L. 50/2012 che riguarda le attività commerciali, recepita dal comune. Egli illustra nel dettaglio in cosa consiste la variante 5 in discussione precisando che non vi sono aumenti di volume.

Il **Sindaco** ringrazia l'architetto per l'esposizione.

Il **Consigliere Bergamini Damiano** chiede al segretario comunale se gli atti di questa delibera sono stati già pubblicati nel sito internet del comune perché ai sensi dell'art. 39 del D.lgs 33/2013 la delibera con gli atti allegati deve essere pubblicata nel sito istituzionale in amministrazione trasparente per tutto il giorno della seduta consiliare. Tale mancanza rende inefficace la delibera approvata. Egli chiede al segretario comunale di mettere a verbale questo. Egli chiede se è corretto che il comune vada a modificare dei dati mentre la regione ne modificherà altri. Egli conclude ricordando che l'amministrazione attuale si era insediata protocollando un documento che avrebbe previsto un referendum per l'abolizione del PAT, cosa che non è stata fatta, ha fatto addirittura 2 varianti. Egli invita gli amministratori a non dare colpa al piano casa, perché gru e cantieri sul territorio ve ne sono tanti indipendentemente dal piano a cui ha accennato. Egli accusa la non coerenza con gli obiettivi iniziali. Per il recupero della SAU egli fa notare che l'amministrazione ha recuperato SAU sia per richieste di cittadini che per sottrazione di aree a servizio, ma anche se il comune di Lazise è ben superiore agli standard, ma egli fa presente che vengono tolti tanti metri ad aree a servizio e di questo egli non è soddisfatto.

Il Segretario risponde al consigliere dicendo che gli atti della presente variante non sono stati oggetto di pubblicazione nel sito del comune nella sezione Amministrazione Trasparente.

**Rientra il Consigliere Maria Vittoria Gatto. I presenti sono 8.**

Il **Sindaco** ribatte accusando il consigliere di arrampicarsi sugli specchi. Egli spiega che questa manovra a volume zero

va in tutela al territorio, riduce la SAU perché le zone a servizi sono sufficienti, non è serio in questo periodo in cui si punta alla tutela del patrimonio, considerare nuove aree preordinate all'esproprio per realizzare zone a servizi non previste attualmente perché non necessarie. Egli non riesce a capire la difesa del PAT e del P.I. che, a suo avviso, erano pietosi. Egli ricorda interventi della precedente amministrazione altamente incongruenti ed invita i consiglieri di minoranza a non presentarsi in consiglio se si parla di determinati argomenti.

**L'Assessore Zanetti Barbara** precisa che si è in regime di salvaguardia e le scelte fatte in questa variante con quelle fatte nel PAT sono coerenti. Le superfici SAU sono state comunque recuperate in passato con altre varianti, se viene ridotta è solo in questo caso. Accusa il consigliere di fare un minestrone di argomenti ogni qualvolta si parla di urbanistica, la sua è una politica di basso livello. La politica urbanistica ha avuto come obiettivo la riduzione della volumetria e della SAU. La maggior parte delle pratiche sono relative al piano casa.

Il **Sindaco** pone la voce in votazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA	la deliberazione avente per oggetto: <b>“ESAME E ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI LAZISE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004 N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI”.</b>
CONSIDERATO	che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;
RITENUTO	di far propria la motivazione della proposta di deliberazione ritenendola meritevole di approvazione;
TENUTO	conto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
A	seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato: Presenti:8 Assenti: 3 (Benoni Giorgio, Zanetti Diego, Franceschini Renzo) Favorevoli:7 Contrari: 1 (Bergamini Damiano)

### **DELIBERA**

di approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale, si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge;

Dopodiché, con separata votazione unanime avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:  
Presenti:8  
Assenti: 3 (Benoni Giorgio, Zanetti Diego, Franceschini Renzo)  
Favorevoli:7  
Contrari: 1 (Bergamini Damiano)

### **DELIBERA**

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

La sottoscritta Arch. Barbara Zanetti, Assessore all'Urbanistica e Arredo Urbano, del Comune di Lazise, avanza la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

**PREMESSO CHE:**

- in data 23.03.2010 la Giunta Regionale con D.G.R.V. n. 1242 ha approvato con prescrizioni il P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e che tale delibera è stata pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 35 del 27.04.2010;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 33 in data 24.08.2011 e n. 46 del 21.12.2011 è stato rispettivamente adottato ed approvato il Piano degli Interventi;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 34 in data 24.08.2011 e n. 47 del 21.12.2011 è stata rispettivamente adottata ed approvata la 1<sup>a</sup> Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 35 in data 24.08.2011 e n. 46, n. 47 e n. 48 del 21.12.2011 è stata rispettivamente adottata ed approvata la 2<sup>a</sup> Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 36 in data 27.08.2012 e n. 12 del 09.04.2013 è stata rispettivamente adottata ed approvata la 3<sup>a</sup> Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 21 in data 21.06.2016 e n. 33 del 28.09.2016 è stata rispettivamente adottata ed approvata la Variante 4c al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27.07.2017 è stato presentato il Documento del Programmatico Preliminare di cui all'art. 18, comma 1, L.R. 11/2004 che costituisce l'allegato (A) alla presente deliberazione dando contestualmente avvio al procedimento di partecipazione e concertazione della Variante 5 al P.I.;

**RISCONTRATO CHE**

- in data 12.09.2017 con prot. n. 21.249 è stato pubblicato sul sito del Comune di Lazise il "Bando per la raccolta delle manifestazioni di interesse" e le relative schede costituite dai modelli 1 (schede/normativa/cartografia) e 2 (individuazione dei fabbricati non più funzionali al fondo);
- a seguito della pubblicazione del "Bando" sono prevenute n. 75 manifestazioni di interesse riguardanti: interventi puntuali in zona agricola, nuclei rurali di antica origine, centri storici, normativa, viabilità, nuovi interventi e modifiche/errori cartografici;

**DATO ATTO CHE** in ottemperanza alle disposizioni dettate dall'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015 "Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili" con prot. n. 5.972 del 16.03.2017 è stato pubblicato l'avviso per manifestazioni di interesse, inerente la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, a seguito del quale sono pervenute n. 6 istanze; tutte valutate e inserite all'interno della presente variante;

**EVIDENZIATO INOLTRE CHE** sono state valutate anche le richieste relative a interventi puntuali in zona agricola e nuclei rurali di antica origine pervenute a seguito del Bando per manifestazioni di interesse pubblicato con prt. n. 25.617 del 17.11.2014;

**RICORDATO CHE** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 27.12.2017 è stata adottata la Variante n. 1 al PAT;

**RICORDATO INOLTRE CHE** l'Amministrazione Comunale ha avviato la predisposizione di una Variante i cui obiettivi sono riportati nel Documento Programmatico Preliminare (Documento del

Sindaco) redatto ai sensi dell'art.18, comma 1, della L.R. 11/2004, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione n. 7 del 03.04.2014;

#### **ACCERTATO CHE:**

1. il Tecnico estensore della Variante 5 al P.I. ha prodotto, in allegato agli elaborati di piano, anche l'asseverazione ai sensi della D.G.R. n. 2.948/2009 in merito all'invarianza idraulica, nei confronti della quale si dovrà esprimere il Genio Civile preventivamente all'approvazione definitiva dell'adottando Piano;
2. il Tecnico estensore della Variante 5 al P.I. ha prodotto, in allegato agli elaborati di piano, anche l'asseverazione ai sensi della D.G.R. n. 1.400/2017 in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale;

**DATO ATTO CHE:** l'art. 78 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4:

*2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.*

pertanto, occorre procedere alla votazione del Piano degli Interventi senza la presenza di quei Consiglieri che possano ritenersi interessati;

**VISTA** la proposta di Variante n. 5 al Piano degli Interventi Comunale, composta dagli elaborati progettuali predisposti dall'arch. **Giacomo Scapin di Ospedaletto Euganeo (Pd)** di seguito elencati:

#### **Variante Parziale n. 5 elaborati di progetto:**

- TAV. 1a.1- 2 – Zonizzazione: intero territorio comunale, Scala 1:5000;
- TAVV. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9 – Zonizzazione: zone significative, Scala 1:2000;
- TAV. 3 – Centri storici: Lazise, Colà, Pacengo, Scala 1:1000;
- TAV. 3 Allegato. 1– Centri storici: Lazise, Colà, Pacengo fascicolo prescrizioni puntuali;
- TAV. 3A.1 – Delimitazione centro urbano e delle aree degradate - LR. 50/2012 Scala 1:5000;
- TAV. 3A.2 – Delimitazione centro urbano e delle aree degradate - LR. 50/2012 Scala 1:5000;
- ELAB. 4 – fascicolo estratti scala 1:1.000 - Corti rurali;
- ELAB. 5 – fascicolo estratti scala 1:1.000 - Previsioni puntuali in zona agricola;
- ELAB. 6 – Norme Tecniche operative;
- ELAB. 7 – Relazione Programmatica;
- Valutazione di Compatibilità Idraulica - asseverazione;

-Valutazione di Incidenza Ambientale V.Inc.A - asseverazione.

#### **VISTI:**

- la Legge Regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4/2008 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture" e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004 "Norme per il governo del territorio", approvati con DGRV n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile n. 11 Norme per il governo del territorio in materia di paesaggio"
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. ed in particolare l'art. 78, commi 2 e 4;

**RITENUTA** la Variante n. 5 al Piano degli Interventi Territorio del Comune di Lazise, come sopra richiamata, meritevole di adozione per le ragioni sopra esposte e perché conforme all'interesse pubblico ad un ordinato assetto e sviluppo del territorio, ai sensi dell'art. 18 comma 2, della L.R. 11/2004, procedendo con votazione globale sull'intera variante;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

#### **DELIBERA**

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI ADOTTARE la Variante Parziale n. 5 al Piano degli Interventi** ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, nella sua interezza, costituita dai seguenti elaborati:
- 3) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) **DI ADOTTARE la Variante Parziale n. 5 al Piano degli Interventi** ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, nella sua interezza, costituita dai seguenti elaborati:

#### **Variante Parziale n. 5 elaborati di progetto:**

- TAV. 1a.1- 2 – Zonizzazione: intero territorio comunale, Scala 1:5000;
- TAVV. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9 – Zonizzazione: zone significative, Scala 1:2000;
- TAV. 3 – Centri storici: Lazise, Colà, Pacengo, Scala 1:1000;
- TAV. 3 Allegato. 1– Centri storici: Lazise, Colà, Pacengo fascicolo prescrizioni puntuali;
- TAV. 3A.1 – Delimitazione centro urbano e delle aree degradate - LR. 50/2012 Scala 1:5000;
- TAV. 3A.2 – Delimitazione centro urbano e delle aree degradate - LR. 50/2012 Scala 1:5000;
- ELAB. 4 – fascicolo estratti scala 1:1.000 - Corti rurali;
- ELAB. 5 – fascicolo estratti scala 1:1.000 - Previsioni puntuali in zona agricola;
- ELAB. 6 – Norme Tecniche operative;
- ELAB. 7 – Relazione Programmatica;

- Valutazione di Compatibilità Idraulica - asseverazione;
  - Valutazione di Incidenza Ambientale V.Inc.A - asseverazione.
- 5) **DI DARE ATTO** che dalla data di adozione della Variante n. 5 al Piano degli interventi **si applicano le misure di salvaguardia**, secondo le modalità della Legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni (ora art.12 comma 3 del D.P.R. 380/2001);
  - 6) **DI STABILIRE** che, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati siano depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, pubblicazione su due quotidiani a tiratura locale e l'affissione di manifesti in luoghi pubblici;
  - 7) **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Tecnica Pianificazione e Paesaggistica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento;
  - 8) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata votazione, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.0.2000, n. 267.

L'assessore all'Urbanistica  
e Arredo Urbano  
Arch. Barbara Zanetti

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Accordini Alberto responsabile dell'Ufficio EDP, vista la proposta di deliberazione, esprime **Parere Favorevole** di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Si attesta ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, nr. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto.

\*\*\*\*\*

Lazise, li 15-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*F.to (Accordini Alberto)*

---

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA** (Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – T.U.E.L.)

Il sottoscritto Rossetto Paolo quale Responsabile di Ragioneria, vista la proposta di deliberazione; visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio , esprime **Parere Favorevole** di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

\*\*\*\*\*

Lazise, li 15-02-2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

*F.to (Rossetto Paolo)*

---

---





**Comune di Lazise**  
Provincia di Verona

***Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20-02-2018***

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
*F.to* SEBASTIANO LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to* Abram Paolo

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 124, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line il 01-03-2018 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.

Lazise, 01-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Abram Paolo

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lazise, li 01-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Abram Paolo)

---

---

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno  
per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000,  
n. 267.**

Lazise, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to* (Abram Paolo)

---

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Incaricato all'Albo/Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Informatizzato e all'Albo Pretorio in data 01-03-2018 (rep. n. 361) e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.

Lazise, li 01-03-2018

L'INCARICATO ALL'ALBO /IL MESSO COMUNALE  
(Fontanini Dahlia)

---

---